

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI PERSONALE ATA**

Al Dirigente Scolastico  
dell'Istituto Comprensivo Statale  
"D'ALCONTRES "

\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
titolare presso codesto Istituto dall'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ profilo \_\_\_\_\_  
immesso in ruolo nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_ ai  
fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.45 del CCNI , consapevole delle responsabilità civili e penali  
cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000, n. 445** (Testo unico delle  
disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche ed integrazioni,  
**dichiara di aver diritto al seguente punteggio:**

**I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):**

<b>TIPO DI SERVIZIO</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
A) <b>per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a).....( <b>punti 2 x ogni mese</b> )... <b>mesi</b> _____		
A1) <b>per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a).....( <b>punti 2 x ogni mese</b> )... <b>mesi</b> _____		
B) <b>per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) ..... ( <b>punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi</b> )..... <b>mesi</b> _____ ..... ( <b>punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi</b> )..... <b>mesi</b> _____		
B1) <b>per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) ..... ( <b>punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi</b> )..... <b>mesi</b> _____ ..... ( <b>punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi</b> )..... <b>mesi</b> _____		
C) <b>per ogni anno</b> o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... ( <b>punti 1 x ogni anno</b> )... <b>anni</b> _____		
D) <b>per ogni anno intero</b> di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio ( <b>per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia</b> ) ( <b>punti 8 x ogni anno</b> ).... <b>anni</b> _____ - oltre il quinquennio ( <b>per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia</b> ) ( <b>punti 12 x ogni anno</b> ).... <b>anni</b> _____		
E) <b>per ogni anno intero</b> di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) .....( <b>punti 4 x ogni anno</b> ).... <b>anni</b> _____		
F) A coloro che <b>per un triennio</b> a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, <b>per il predetto triennio, una tantum</b> , un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e)..... <b>punti 40</b> <b>Nota (e):</b> Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....</b>		

**II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis):**

<b>TIPO DI ESIGENZA</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... <b>punti 24</b>		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6) ..... <b>(punti 16) ...figli n. ____</b>		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro ..... <b>(punti 12) .....figli n. ____</b>		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc..... <b>punti 24</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>		

**III – TITOLI GENERALI:**

<b>TIPO DI TITOLO</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) <b>punti 12</b>		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza (10)..... <b>punti 12</b>		
<b>TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

Si allega: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## NOTE:

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;

- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio).

## NOTE:

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e **successive modifiche ed integrazioni**. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
- al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C),

D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, **deve essere raddoppiato anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.**

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nel settennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 14 del CCNI. 11.09.2014, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno del settennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso del settennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, a condizione

che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati

- lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

**ALLEGATO D (personale ATA)**

\_\_L\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1) A - Di aver assunto effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza dal \_\_\_\_\_;  
di avere usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni (\*):

\_\_\_\_\_;

di aver quindi un'anzianità di servizio valutabile ai sensi del titolo I, lettera A, dell'allegato E del contratto sulla mobilità di **anni \_\_\_\_\_ e mesi \_\_\_\_\_** (1) di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo e di **anni \_\_\_\_\_ e mesi \_\_\_\_\_** derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel profilo di appartenenza come sotto specificato;

(\*) *Le aspettative senza assegni vanno detratte dall'anzianità di servizio, escluse le aspettative per maternità.*

Servizio di ruolo con retroattività giuridica coperta da effettivo servizio nell'attuale profilo o in profili superiori	dal	al	Scuola	anni	mesi
			<b>TOTALE</b>		

B - Di aver prestato n° \_\_\_\_\_ anni e n° \_\_\_\_\_ mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole;

C. di aver prestato n° \_\_\_\_\_ anni e n° \_\_\_\_\_ mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nei paesi in via di sviluppo.

**I periodi indicati nelle precedenti lettere A, B e C si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.**

2) A - Di avere maturato anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1) la seguente anzianità per decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (2)

Decorrenza giuridica <b>non</b> coperta da effettivo servizio nel profilo di appartenenza	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	giorni
				<b>TOTALE</b>		

B - Di aver prestato in qualità di incaricato ai sensi dell'art.5 dell'Accordo ARAN – OO.SS. dell'8/3/2002 ovvero dell'art.58 del CCNL sottoscritto il 24/7/2003, i seguenti servizi (3):

Servizi svolti in qualifiche diverse in costanza di "aspettativa" nella qualifica di attuale ruolo	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	giorni
				<b>TOTALE</b>		



B. di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato, alle condizioni previste dal 2° comma dell'art.23 del DPR n.420 del 31/5/1974 (9), dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, pari ad **anni** \_\_\_\_\_ **e mesi** \_\_\_\_\_ (totale ai fini della mobilità d'ufficio);

C. di avere prestato n° \_\_\_\_\_ mesi di effettivo servizio pre ruolo in scuole o istituti situati nelle piccole isole, come di seguito specificati:

Servizi di pre ruolo prestati nelle piccole isole	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	Giorni
TOTALE						

I periodi indicati nelle precedenti lettere A e B del punto 2) e nelle precedenti lettere A, B e C del punto 3) assommano quindi complessivamente ad **anni** \_\_\_\_\_ **e mesi** \_\_\_\_\_ (**da riportare nella casella 3 del modulo domanda**).

4) Di aver prestato servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali, ad esclusione dei periodi già calcolati nei precedenti punti, per **anni** \_\_\_\_\_ **e mesi** \_\_\_\_\_, come sotto specificato (10):

Servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali (diversi da quelli già dichiarati nel precedente punto 1)	dal	al	Ente/Amministrazione	anni	mesi
TOTALE					

**Tali periodi vanno indicati nella casella 4 del modulo domanda.**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

## NOTE

1. Per il personale ATA già titolare negli Enti Locali, passato allo Stato, dal 1° settembre 2000, ai sensi della legge 124/99, i servizi presso detti enti sono equiparati ad anni di ruolo di effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza, purché detto servizio sia stato svolto in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale, compreso il servizio prestato in qualifiche corrispondenti a quelle di collaboratore scolastico negli asili nido gestiti dagli enti locali. Gli eventuali servizi **di ruolo** presso gli Enti Locali, in qualifiche non corrispondenti a quelli statali, vanno invece dichiarati nel successivo punto 4) (vedi anche nota n.7). Per il personale collaboratore scolastico è altresì valutabile il servizio di ruolo prestato alle dipendenze dell'ente locale presso gli "asili nido" in qualità di personale con qualifica corrispondente a quella dei collaboratori scolastici statali. Il servizio si valuta fino alla data di scadenza per la presentazione della domanda di mobilità, le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate.
2. La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel profilo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato amministrativo ( per "ricorso" vinto o "conciliato") va invece indicata nel precedente punto 1).
3. Trattasi del servizio prestato con contratto a tempo determinato (annuale o fino al 30 giugno), di quel personale di ruolo che, per poter prestare un servizio più redditizio professionalmente, risulta collocato in aspettativa per il profilo del ruolo di appartenenza. Pertanto tale servizio vale come servizio di pre ruolo.
4. Il servizio di ruolo o di pre ruolo prestato in qualità di docente è valutato in base alle norme che regolano il riconoscimento dei servizi pre ruolo del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, ai fini della carriera (vedi anche nota n.6).
5. Barrare se l'elenco dei periodi segue su altro foglio; foglio che deve essere datato e firmato. Tali servizi di pre ruolo sono unicamente quelli prestati in qualità di supplente presso le scuole statali o servizi di ruolo prestati in qualifiche inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza, in questo ultimo caso sono validi anche servizi di ruolo prestati negli Enti Locali in qualifica corrispondente a quelle della scuola statale ma inferiore rispetto a quella di attuale appartenenza.
6. **N.B. ai fini dei trasferimenti a domanda, per quanto modificato già con il contratto per la mobilità dell'a.s. 2004/2005, il pre ruolo si valuta comunque intero (senza la decurtazione di 1/3 del punteggio per gli anni eccedenti il 4°, vedi nota n. 8), pertanto nell'apposita casella n. 3 del modulo domanda devono essere inseriti gli anni ed i mesi totali.**
7. Depennare la dicitura che non interessa. Il periodo è ottenuto per decreto (riconosciuto) per quel personale che ha già effettuato l'anno di prova e ha avuto il "decreto" definitivo di inquadramento nei ruoli . Il periodo di cui si ha diritto (riconoscibile) è riferito, invece, al personale neo immesso in ruolo in prova e ancora in attesa del decreto di inquadramento definitivo nei ruoli.
8. Invece, ai soli fini della mobilità d'ufficio (e quindi per il punteggio da attribuire nelle graduatorie interne d'istituto) gli anni e i mesi valutabili, anche in termini di punteggio, corrispondono al periodo riconoscibile o riconosciuto e non al totale del servizio pre ruolo. Il periodo riconoscibile o riconosciuto, si determina valutando per intero i primi 4 anni e valutando nella misura di 2/3 l'eventuale periodo eccedente i primi 4 anni. Esempio: totale = 7 anni, 6 mesi e 18 giorni; periodo valutato = 4 anni + 2/3 di 3 anni, 6 mesi e 18 giorni = 4 anni + 2 anni, 4 mesi e 12 giorni = 6 anni e 4 mesi (le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate); tale risultato è quello che andrà dichiarato per il punteggio da attribuire nella graduatoria interna d'istituto.
9. Il servizio militare (o equiparato) è valutabile unicamente se prestato in costanza di nomina o di contratto. Cioè per il personale che, pur assunto, non ha potuto svolgere il servizio scolastico in quanto collocato in congedo obbligatorio per lo svolgimento del servizio militare o civile.
10. E' il solo servizio di ruolo prestato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni o enti locali. Si precisa che, per quanto concerne il servizio di ruolo prestato presso gli enti locali (comuni e/o province), per il personale ATA transitato allo Stato, questo si riferisce ai servizi relativi a qualifiche non corrispondenti a quelle statali della scuola. Il servizio invece prestato alle dipendenze di enti locali in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale deve essere già stato dichiarato nel precedente punto 1 (vedi anche nota n. 1).

ALLEGATO E - ATA  
DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

Il/la sottoscritto/a .....  
dichiara, sotto la propria personale responsabilità

A. di prestare servizio, nel corrente anno scolastico .... / .... , presso la unità scolastica ....., ubicata nel comune di ....., di attuale titolarità e di aver prestato ininterrottamente servizio nella medesima unità scolastica conservandone la titolarità nei seguenti anni scolastici: (a)

	Anno scolastico	Scuola (b)	Note (c)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Dichiara pertanto di aver diritto all'attribuzione del punteggio previsto dalla tabella all. E Titolo I lettera D del CCNI per la mobilità:

n. ....anni compresi nel primo quinquennio

n. ....anni oltre il quinquennio

Per un totale di anni .... da riportare nella casella 2 del modello di domanda.

B. Di avere prestato ininterrottamente servizio nel comune di ..... conservandone la titolarità in altre unità scolastiche, nei seguenti anni scolastici immediatamente precedenti quelli già dichiarati

	Anno scolastico	Scuola (b)	Note (c)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Dichiara pertanto di aver diritto all'attribuzione del punteggio previsto dalla tabella all. E Titolo I lettera E del CCNI per n. anni ..... (d)

**data** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**NOTE**

- a) Ai fini della continuità del servizio non si valuta l'anno in corso.
- b) Riportare il nome della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità.
- c) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario, ecc.)
- d) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto

## DICHIARAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi della tabella di valutazione Allegato 2 per non aver presentato per un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità (1)

A tal fine dichiaro:

di essere stato titolare nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ (2) presso la scuola

\_\_\_\_\_

di non aver presentato né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità nei seguenti tre anni scolastici continuativi, successivi a quello precedentemente indicato, o di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (3)

oppure

di aver presentato nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art.13 , comma 1 del CCNI sulla mobilità (3)

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità \_\_\_\_\_

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità \_\_\_\_\_

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità \_\_\_\_\_

Dichiaro inoltre di non aver ottenuto successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (4)(5)

## NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire per una sola volta il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S. 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- è stata presentata revoca della domanda di trasferimento o di mobilità professionale provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità
- è stata presentata domanda di trasferimento tra posto comune e lingua nell'organico funzionale del circolo e è stato ottenuto il trasferimento
- è stata presentata domanda di trasferimento o mobilità professionale interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento
- è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta
- è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento

(2) indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005

(3) riportare i tre anni scolastici successivi a quello precedentemente indicato

(4) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art13, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(5) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento e/o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art 13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

## DICHIARAZIONE PERSONALE

...l.... sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov.),

titolare nell'a.s. 2019/2020 presso \_\_\_\_\_ codice sede di organico  
\_\_\_\_\_ (1)

in servizio presso \_\_\_\_\_ in qualità di collaboratore scolastico/assistente amministrativo  
a tempo indeterminato per (indicare qualifica ricoperta) \_\_\_\_\_ (2)

**ai fini dell'attribuzione dei punteggi e per beneficiare delle specifiche disposizioni contenute  
nell'O.M. e nel CCNI per la mobilità per l'anno scolastico 2020/2021**

### DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

#### Situazione familiare

che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

coniuge \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Figlio/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Figlio/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Figlio/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

Genitore \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_.

#### Residenza

di essere residente in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_.

#### **ESIGENZE DI FAMIGLIA (1)**

##### **Ricongiungimento al coniuge o parte dell'unione civile (A-1)**

di aver contratto matrimonio o unione civile con \_\_\_\_\_  
che è residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) - via/piazza

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

con cui intende ricongiungersi

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il coniuge o parte dell'unione civile è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

##### **Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati (A-2)**

di essere \_\_\_\_\_ e di essere figli... di \_\_\_\_\_  
(celibe, nubile)

di essere genitore di \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
- via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con cui intende

ricongiungersi

(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso) oppure nel caso di figlio neonato.

##### **Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio (A-3)**

di essere divorziat.... con sentenza del Tribunale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere separat... consensualmente o legalmente con atto del Trib. di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di essere figli... di \_\_\_\_\_ di essere genitore di \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) - via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con cui intende ricongiungersi  
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

[ ] Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

---

---

[ ] **Documentazione relativa ai figli (B-C) (2)**

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_ maggiorenne affetto

da infermità o difetto fisico o mentale causa di inidoneità permanente ed assoluta a proficuo lavoro

---

---

[ ] **Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura (D) (3)**

Che il sig. \_\_\_\_\_ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela

di \_\_\_\_\_ (figlio, coniuge, parte dell'unione civile, genitore) può essere assistito soltanto nel Comune di \_\_\_\_\_ in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito

---

---

- **TITOLI GENERALI**

- **Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza(9)**

[ ] di essere inserito nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza \_\_\_\_\_ bandito dal \_\_\_\_\_ sensi d.... (9) \_\_\_\_\_  
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)  
per il ruolo \_\_\_\_\_ di aver riportato la seguente votazione: \_\_\_\_\_

---

---

- **Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello pari o superiore a quello di appartenenza (10)**

[ ] di essere inserito nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello pari o superiore a quello di appartenenza \_\_\_\_\_ bandito dal \_\_\_\_\_ ai sensi d.... (10)  
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)  
per la classe di concorso/posto \_\_\_\_\_ di aver riportato la seguente votazione: \_\_\_\_\_

---

---

**ALTRE DICHIARAZIONI**

[ ] **Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio precedente che chiede la continuità**

di essere stat... trasferit... d'ufficio da \_\_\_\_\_

(scuola dalla quale si è stati trasferiti d'ufficio nell'ultimo ottennio [a partire dall'a.s. 2011/2012])

nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ e di aver sempre richiesto la medesima sede nelle domande di trasferimento negli anni scolastici successivi:

- ] 2012/2013
- ] 2013/2014
- ] 2014/2015
- ] 2015/2016
- ] 2016/2017
- ] 2017/2018
- ] 2018/2019
- ] 2019/2020

E di non aver fruito, nei medesimi anni scolastici, dell'assegnazione provvisoria

---

---

### **DICHIARAZIONE PERSONALE PER CHI HA DIRITTO ALL'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA D'ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO**

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in servizio per il corrente a.s. presso codesto Istituto, in riferimento a quanto previsto dal C.C.N.I., concernente la mobilità del personale docente educativo ed A.T.A. per l'a.s. 2020/2021 (Esclusione dalla Graduatoria d'Istituto per l'individuazione dei perdenti posto)

#### **dichiara sotto la propria responsabilità**

(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n.183)

di aver diritto a non essere inserit\_\_ nella graduatoria d'istituto per l'individuazione dei perdenti posto da trasferire d'ufficio in quanto beneficiario delle precedenza previste per il seguente motivo:

#### **] *DISABILITA' E GRAVI MOTIVI DI SALUTE***

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) personale scolastico docente non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
- 2) personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82).

#### **] *PERSONALE CON DISABILITA' E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE***

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601 del D.L.vo n. 297/94, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;
- 2) personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia)
- 3) personale appartenente alle categorie previste dal comma 6, dell'art. 33 della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601, del D.L.vo n. 297/94.

#### **] *ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE***

Per usufruire di questa precedenza, il familiare disabile al quale il docente presta assistenza, deve avere la certificazione con connotazione di gravità, cioè l'art.3 comma 3 della legge 104/92.

#### **] *PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI***

Inoltre, dichiara di aver presentato per l' anno scolastico 2020/2021 domanda volontaria di trasferimento per il comune di \_\_\_\_\_, dove risiede il familiare assistito.

Firma \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

### **Dichiarazione personale cumulativa per precedenza legge 104/92**

- che il/la sottoscritto/a si trova nelle condizioni di cui all'art. 21 ovvero art. 33, sesto comma, Legge 104/92, come da allegata certificazione al riguardo (1)
- che il/la sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- stato civile \_\_\_\_\_ **di cui è allegata la certificazione** comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:
- è figlio/a..., anche adottivo  è coniuge  è parte dell'unione civile  è genitore (2) residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- è soggetto interdetto o inabilitato, rappresentato con nomina di tutore legale a cui lo/a scrivente presta assistenza con carattere continuativo ed in via esclusiva, globale e permanente, in quanto non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati
- che il coniuge \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ non è in grado di prestare assistenza per \_\_\_\_\_
- di essere l'unico figlio/a a convivere con il soggetto disabile
- di essere il referente unico che presta assistenza al genitore disabile in situazione di gravità in quanto i seguenti altri figli \_\_\_\_\_ **non sono in grado di prestare assistenza, per le ragioni esclusivamente oggettive riportate nell'autocertificazione allegata rilasciata da ciascun figlio (3)**
- di essere l'unico figlio che ha chiesto di usufruire per l'intero a.s. \_\_\_\_\_ dei tre giorni di permesso previsti dall'art. 33 comma 3 L. 104/92 o del congedo di cui all'art. 42 comma D.Lvo 151/01
- di essere fratello/sorella convivente con il/la sig./ra \_\_\_\_\_, disabile in situazione di gravità, in quanto i genitori dello stesso sono deceduti ovvero, sono impossibilitati ad occuparsi del figlio perché totalmente inabili, come risulta dalla loro documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione
- di essere tutore legale del/della sig./ra \_\_\_\_\_ con atto del Giudice tutelare del Tribunale di \_\_\_\_\_ che si allega alla presente dichiarazione
- Altre dichiarazioni \_\_\_\_\_

**Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 10° giorno antecedente il termine ultimo di comunicazione al SIDI, ogni variazione dell'attuale situazione.**

Data \_\_\_\_\_

Firma dell'interessato

\_\_\_\_\_

## Note

- (1) La precedenza per handicap personale (L. 104/92 art. 21 o art. 33 comma 6) opera in tutte le fasi della mobilità. Fermo restando il diritto a fruire della precedenza se partecipa ai movimenti, può usufruire di tale precedenza all'interno e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza il predetto comune oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica del predetto comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per comuni diversi
- (2) Il personale appartenente ad una delle predette categorie (assistenza a familiare ai sensi della L. 104/92 art. 33 commi 5 o 7), beneficia della precedenza limitatamente ai trasferimenti all'interno e per la provincia o diocesi, per gli insegnanti di religione cattolica, che comprende il comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile ed a condizione che abbia espresso il predetto comune (o distretto sub comunale in caso di comuni con più distretti). La preferenza sintetica del predetto comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per comuni diversi.
- In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile è obbligatorio indicare il comune vicinore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili.
- La mancata indicazione del comune o distretto di ricongiungimento preclude la possibilità di accoglimento da parte dell'ufficio della precedenza sia per il comune (o distretto) che per eventuali preferenze relative ad altri comuni, ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.
- Nei trasferimenti interprovinciali è riconosciuta la precedenza ai soli genitori, anche adottivi, o a chi, individuato dall'autorità giudiziaria competente, esercita legale tutela e successivamente al coniuge del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza. Il figlio che assiste il genitore in situazione di gravità ha diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria, fermo restando il diritto a presentare la domanda di mobilità.
- La particolare condizione fisica che dà titolo alla precedenza di cui al presente punto IV) nella mobilità a domanda deve avere carattere permanente. Tale disposizione non trova applicazione nel caso dei figli disabili.
- (3) Nel caso in cui il richiedente non sia l'unico/a figlio/a che conviva con il genitore disabile (situazione da autocertificare) e ci siano altri fratelli/sorelle occorre che ciascuno di questi dichiarati (o documenti) che non è in grado di prestare assistenza continuativa per motivi esclusivamente oggettivi. Pertanto ogni altro fratello/sorella membro della famiglia dovrà presentare la seguente dichiarazione:

-	Il/la/i/le sottoscritt_ _____ (specificare la relazione di parentela)
-	_____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria
-	responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche e integrazioni, di non
-	essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico
-	al familiare disabile, per i seguenti motivi oggettivi
-	_____
-	_____
-	e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.
-	In fede.
-	_____ li _____ Firma _____ con allegato documento d'identità
-	<b>N.B: tale dichiarazione va compilata per ogni soggetto obbligato all'assistenza della persona disabile in situazione di gravità</b>
-	_____

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Modello n.1**

**Dichiarazione conferma e/o variazione dati**

Al Dirigente Scolastico  
dell'Istituto Comprensivo Statale  
"D,ALCONTRES"

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/ C.F. \_\_\_\_\_ in servizio per il corrente anno scolastico  
in servizio per il corrente anno scolastico presso codesto Istituto, consapevole delle responsabilità civili cui va  
incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, come  
integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16.01.2003 e modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183),

**DICHIARA**

che, relativamente all'aggiornamento della graduatoria interna di istituto:

**NULLA É VARIATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE;**

in particolare si confermano i dati per le esigenze di famiglia ed i titoli generali;

**SONO VARIATE LE ESIGENZE DI FAMIGLIA** (età del/i figl\_ - ricongiungimento – residenza)

(compilare in questo caso la scheda di individuazione dei docenti soprannumerari

**solo nella sezione II - ESIGENZE DI FAMIGLIA allegando relativa autocertificazione)**

**SONO VARIATI I TITOLI GENERALI** (conseguimento titoli nell'ultimo anno)

(compilare in questo caso la scheda di individuazione dei docenti soprannumerari  
**solo nella sezione III -TITOLI GENERALI allegando relativa autocertificazione)**

Scordia, \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_